



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **163**

in data **04/10/2018**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **04 - quattro** - del mese **ottobre** alle ore **10:05** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **AUTORIZZAZIONE A PRESENTARE DOMANDA DI INSINUAZIONE AL PASSIVO DI DITTA DICHIARATA FALLITA.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con sentenza del 26/27 giugno 2018 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato il fallimento della ditta "...omissis..." con sede legale in Reggio Emilia, via Tirelli n. 9 (ALL. 1) ;
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società fallita "...omissis...", di una somma al momento pari a € 242.011,92 per ICI - IMU dovuta e non corrisposta, relativamente agli anni dal 2005 al 2017, per Imposta Comunale sulla Pubblicità per gli anni 2007- 2011 e dal 2014 al 2018 e per per TASI – TARES non versata, relativa all'anno 2015;
- che costituisce onere del Comune verificare la sussistenza di detto credito e di eventuali altri crediti nei confronti della procedura, con conseguente obbligo di insinuazione allo stato passivo, al fine di ottenerne il riconoscimento e la liquidazione;

Richiamata la direttiva del 4/3/2014, P.S. 16/2014 (ALL.2) del Direttore Generale in materia di insinuazione nei fallimenti e nei concordati preventivi di aziende debtrici dell'Amministrazione comunale con la quale si stabilisce che ogni Dirigente è tenuto a verificare la sussistenza di posizioni creditorie a titolo di tasse, imposte, oneri, canoni, diritti, sanzioni o corrispettivi nei confronti dell'azienda fallita e a trasmettere idonea documentazione al Servizio Legale, ora Avvocatura Comunale, che curerà l'insinuazione al fallimento.

Ritenuto pertanto di presentare le domande di insinuazione al passivo relativamente alla ditta indicata in premessa, per il recupero dei crediti ivi evidenziati nonché degli ulteriori altri crediti che dovessero essere accertati, affidando all'avv. Francesca Ghirri dell'Avvocatura Comunale l'incarico di rappresentare e difendere il Comune nelle procedure concorsuali suddette e negli eventuali giudizi successivi;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

### DELIBERA

1) di autorizzare il Sindaco, in riferimento alla ditta "...omissis..." per le ragioni di cui in premessa, a presentare le domande di insinuazione al passivo, per il recupero dei crediti

evidenziati nonché di ulteriori altri crediti che dovessero essere accertati dall'Amministrazione;

2) di conferire a tal fine all'avv. Francesca Ghirri della Avvocatura Comunale, l'incarico di rappresentare e difendere il Comune – con ogni più ampio mandato e facoltà – nella procedura concorsuale suddetta e negli eventuali giudizi di opposizione allo stato passivo.

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, essendo il termine per la presentazione dell'istanza di insinuazione tempestiva, il giorno 15.10.2018;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CARBONARA Dr. Roberto Maria**